

## Elenco

Il Secolo XIX 25 novembre 2022 Ristrutturazioni al Paita, ambulatori spostati.....	1
Il Secolo XIX 24 novembre 2022 'Asl 5 e Missioni Sarzana, convenzione da rinnovare'.....	2
Il Secolo XIX 25 novembre 2022 Asl 5 cerca personale archiettu e ingegneri.....	3
La Repubblica Liguria 24 novembre 2023 Galliera, pronto soccorso ancora strapieno. Per la seconda volta in 48 senza barelle.....	4

OSPEDALE SANT'ANDREA

# Ristrutturazioni al Paita ambulatori spostati

LA SPEZIA

Prosegue lo spostamento di reparti e ambulatori che riguardano l'ospedale spezzino del Sant'Andrea. Ieri la Asl5 ha fatto sapere che da lunedì 27 novembre 2023 alcuni degli ambulatori di Neurologia, situati al padiglione 7 Paita dell'ospedale civile, saranno operativi al terzo piano del padiglione 6 dello stesso ospedale



Il padiglione Paita

mantenendo gli stessi orari.

In particolare vengono trasferiti gli ambulatori che eseguono gli esami di Elettromiografia (Emg) e Potenziali evocati (Epa) e il Centro Disturbi Cognitivi e Demenze (Cdcd).

Lo spostamento delle attività si rende necessario per permettere lo svolgimento dei lavori programmati di ristrutturazione nel padiglione 7 Paita che da tempo è "sorvegliato speciale" dell'ospedale spezzino in quanto presenta criticità che Asl5 tiene sotto stretto controllo e monitoraggio. —

S. COLL.

---

LA RICHIESTA DEL CONSORZIO COMETA

# «Asl5 e Missioni Sarzana convenzione da rinnovare»

---

SARZANA

---

Per i pazienti più gravi ricoverati nel centro delle Missioni Sarzana il Consorzio Cometa ha chiesto ad Asl5 di rinnovare l'accordo di prestazioni di consulenza in materia neurologica ed otorinolaringoiatra. Un'attività che va avanti da tempo grazie alle prestazioni del medico Elena Carabelli, oggi specialista Sumai, presso Asl5. Il medico infatti durante la sua lunga e consolidata esperienza ospedalie-

ra, ha acquisito particolare competenza nella cura dei pazienti in stato vegetativo affetti da gravissime disabilità neurologiche e pertanto una grande complessità clinica.

Alle Missioni servono anche specialisti per l'assistenza dei degenti portatori di cannula tracheale. Per questi interventi la coop sociale Cometa riconoscerà ad Asl5 un importo pari a 100 euro onnicomprensivo per ogni visita specialistica. Alle Missioni

vengono ospitate persone in stato vegetativo o di minima coscienza e persone con gravi patologie neurologiche a carattere degenerativo. La struttura, accreditata con Regione Liguria e convenzionata con Asl5, dispone di 20 posti letto in camere singole o doppie con aria condizionata, ristrutturata in modo da creare ambienti confortevoli e il più possibile consoni a ricreare un clima di intimità familiare-paziente maggiore che in ambienti di degenza ospedaliera.

Il personale volto alla cura e all'accudimento ha nella propria finalità anche il perseguire gli obiettivi di restituire costantemente all'ospite e ai suoi familiari un'autentica dignità nel rispetto della loro storia. — S.COLLA

---

SELEZIONE

# Asl 5 cerca personale architetti e ingegneri

---

LA SPEZIA

---

Asl5 cerca personale. A questo proposito ha reso noto un avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di due incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale (colipro.), di durata annuale ad architetti o ingegneri.

Un altro avviso riguarda il reclutamento, sempre tra-

mite contratto colipro per il conferimento di un incarico di durata semestrale eventualmente rinnovabile per ulteriori 6 mesi, a un consulente del lavoro o esperto del settore contabile previdenziale pubblico.

Per entrambi gli avvisi l'impegno richiesto è di massimo ventiquattro ore settimanali con un compenso orario di quaranta euro, prevedendo, sino ad un massimo di novantasei ore

mensili. Nello specifico il primo avviso riguarda la ricerca di due professionisti che posseggano adeguata conoscenza e comprovata esperienza nelle attività Responsabile unico del procedimento (Rup) o di supporto al Rup. I professionisti, preferibilmente dovrebbero avere esperienza nell'ambito dei lavori pubblici essere membro di commissioni di valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose; direttore dei lavori o direttore operativo; coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. Il bando e scadrà a fine novembre. —

**S.COLL.**

collecchia@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Galliera, pronto soccorso ancora strapieno

## Per la seconda volta in 48 ore senza barelle

di **Stefano Origone**

Mancano le barelle. La minuscola sala d'aspetto è piena e diversi malati sono in piedi che aspettano di essere chiamati per la visita. Nel piazzale ci sono sette ambulanze: i militi attendono, addirittura da quattro ore quelli del I18, che venga restituita la "loro" lettiga prima di potersene andare, perché senza non possono fare interventi. Ma il Pronto Soccorso del Galliera a mezzogiorno non ne ha più disponibili, sono tutte occupate. Di nuovo. Dopo il caos di lunedì, la fotografia è sempre la stessa: quella della sanità ligure in pieno caos tra influenza, Covid e mille patologie. Il caso di tre pazienti su una lettiga da campo che sfiorava il suolo diffusa dal consigliere regionale Gianni Pastorino (Linea Condivisa) è freschissimo, la Regione ha assicurato che si riunirà il nuovo tavolo metropolita-



▲ **L'attesa** La fila di ambulanze

no d'emergenza sul pronto soccorso per trovare soluzioni operative negli ospedali della Asl 3 e della Asl 4 affinché certe situazioni non accadano mai più, ma nel frattempo il boom di accessi, un afflusso ingestibile nonostante gli sforzi del personale medico e sanitario, manda ancora in tilt il nosocomio di Carignano (anche il San Martino e Villa Scassi erano in affanno). «Abbiamo portato come I18 un paziente alle 8

di mattina - racconta Lorenzo Bertagna, volontario della Croce Gialla di via Scribanti a San Martino -. Sono passate quattro ore e siamo ancora qui che aspettiamo che ci restituiscono la barella. Ci hanno detto che sono finite e quindi non ce ne possiamo andare. A cascata questa situazione però pesa su tutti i servizi». Anche la Croce Verde di San Gottardo e la Blu di Castelletto, hanno i motori spenti da ore. «Se un paziente viene "triagiato" la barella non torna più. E questo succede tutte le volte che c'è una forte pressione sui Ps», fa notare Elena Ferrando della Croce Bianca di piazza Palermo. «Parliamo di quello che succede di notte? - aggiunge Bertagna - Ci sono colleghi che sono costretti a raggiungere il Galliera per dare il cambio perché l'ambulanza è bloccata per via di questa storia delle barelle». Ma è solo questo problema a rendere la sanità così fragile. «È l'organizzazione generale che non va

bene - prosegue Bertagna -. Non è normale partire dal San Martino, caricare un paziente a Quezzi e portarlo all'ospedale di Sestri Ponente. Di queste situazioni se ne verificano tante, troppe». Secondo Francesco Quaglia, direttore generale del Galliera, il problema-barelle non esiste e, ammesso fosse vero, non è certo questa la causa che trasforma in un calvario ogni giorno e ogni notte del Ps del Galliera. «A marzo ne abbiamo comprate altre quaranta, nelle emergenze e nelle serate di picco le abbiamo prese anche nelle sale operatorie, ma c'è un limite di spazio: se c'è un iperafflusso, non riusciamo a dimettere e il rapporto di chi entra ed esce salta. L'anno prossimo potremo utilizzare gli spazi della farmacia, ma solo per migliorare i percorsi. Fino a quando non si farà il nuovo Galliera, la situazione sarà sempre così, si potranno solo limitare i danni».